

SESTO FIORENTINO GINORI, OGNI GIORNO UN PARADOSSO

Cassa vuota, niente decorazioni d'oro

A Colonnata anche uno spettacolo ad hoc per aiutare i lavoratori

di SANDRA NISTRI

LA GINORI si può salvare solo puntando sul suo prodotto, certamente non imitabile dalla manodopera a prezzi stracciati dei paesi in via di sviluppo. Istituzioni, sindacati ma anche lavoratori ed ex lavoratori Ginori hanno dato la stessa 'ricetta' nel corso della manifestazione per la Ginori organizzata, due giorni fa, dall'Unione operaia di Colonnata che con la fabbrica ha un rapporto speciale visto che il circolo è nato, 100 anni fa, proprio dalla fusione di tre associazioni espressioni delle maestranze della manifattura di Doccia. All'iniziativa, organizzata in piazza Rapisardi, hanno partecipato davvero tante persone che hanno assistito prima allo spettacolo del Teatro della Limonaia "Ritratti di fine secolo" e poi ad una tavola rotonda giocata anche sul filo dei ricordi: "Nel 1951- ha raccon-

tato ad esempio Angelo Capanni dipendente Ginori dal 1946 al 1956- i lavoratori della Ginori sono andati in bicicletta a Milano per protestare contro i licenziamenti e anche oggi i dipendenti vivono una fase difficile.

Per l'affetto che ho per questa azienda ma anche per l'esperienza di una vita nel campo della ceramica posso sono certo che la Ginori si salverà puntando sul suo prodotto che è unico al mondo". Più cauto il fronte sindacale rappresentato da Luca Paoli Filcem

Cgil: "La Ginori deve puntare su un prodotto di lusso- ha spiegato- ma quello che manca è il marketing. L'azienda anche ora ha ordinativi,

tra l'altro di prodotti decorati con oro, ma il paradosso è che non ci sono le risorse per acquistare l'oro. Se non ci fosse stato l'impegno dei dipendenti con l'attuale situazione finanziaria la Ginori sarebbe chiusa 18 mesi fa".

Il sindaco Gianassi ha ribadito che il Comune non consentirà alcuna speculazione immobiliare nell'area dello stabilimento in viale Giulio Cesare: "Non tifiemo per Starfin- ha detto- ma seguiamo gli eventi. Se, come speriamo, l'aumento

di capitale ci sarà il prossimo passo dovrà essere quello della presentazione di un piano industriale serio e della ricostruzione di un gruppo dirigente oltre che delle relazioni sindacali".

